

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 11 gennaio 2024, n. 2.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, recante disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del Continente africano.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Il decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, recante disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del Continente africano, è convertito in legge con le modificazioni riportate in allegato alla presente legge.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 gennaio 2024

MATTARELLA

MELONI, *Presidente del Consiglio dei ministri*TAJANI, *Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale*

Visto, il Guardasigilli: NORDIO

ALLEGATO

MODIFICAZIONI APPORTATE IN SEDE DI CONVERSIONE AL DECRETO-LEGGE 15 NOVEMBRE 2023, n. 161

All'articolo 1:

il comma 1 è sostituito dal seguente:

«1. Al fine di rafforzare la collaborazione tra l'Italia e Stati del Continente africano, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, è adottato il Piano strategico Italia-Africa: Piano Mattei, di seguito denominato «Piano Mattei», documento programmatico-strategico volto a promuovere lo sviluppo in Stati africani. Le Commissioni parlamentari si esprimono con le modalità e nelle forme stabilite dai regolamenti delle Camere. Il ter-

mine per l'espressione del parere è di trenta giorni dalla richiesta, decorso il quale il Piano è approvato anche in assenza del parere»;

al comma 2, dopo le parole: «anche digitali,» sono inserite le seguenti: «partenariato nel settore aerospaziale,» e dopo le parole: «anche nell'ambito delle fonti rinnovabili,» sono inserite le seguenti: «dell'economia circolare e del riciclo,»;

al comma 5, dopo le parole: «le attività di programmazione» sono inserite le seguenti: «, di valutazione di impatto».

All'articolo 2:

al comma 1, dopo le parole: «made in Italy nel mondo,» sono inserite le seguenti: «dal Vice Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica delegato in materia di politiche e attività relative allo sviluppo sostenibile,» dopo le parole: «rappresentanti di imprese a partecipazione pubblica,» sono inserite le seguenti: «di imprese industriali, della Conferenza dei rettori delle università italiane,» e le parole: «terzo settore,» sono sostituite dalle seguenti: «Terzo settore nonché»;

al comma 2, dopo la parola: «Presidente» sono inserite le seguenti: «del Consiglio dei ministri»;

al comma 3, dopo le parole: «Per la partecipazione alla Cabina di regia» sono inserite le seguenti: «, ai suoi componenti».

All'articolo 3:

al comma 1:

alla lettera a), le parole: «collaborazione tra Italia e Stati» sono sostituite dalle seguenti: «collaborazione tra l'Italia e Stati» e le parole: «amministrazioni pubbliche ad essa partecipanti» sono sostituite dalle seguenti: «amministrazioni pubbliche che compongono la Cabina medesima»;

dopo la lettera a) è inserita la seguente:

«a-bis) promuove le attività di incontro tra i rappresentanti della società civile, imprese e associazioni italiane e africane con lo scopo di agevolare le iniziative di collaborazione territoriale e promozione di attività di sviluppo»;

alla lettera c), dopo le parole: «attuazione del Piano» è inserita la seguente: «Mattei».

All'articolo 4:

al comma 1, dopo le parole: «struttura di missione» il segno di interpunzione «,» è soppresso e le parole: «e articolata» sono sostituite dalle seguenti: «e che è articolata»;

al comma 4, le parole: «per le attività della struttura di cui al presente articolo» sono sostituite dalle seguenti: «per le attività della struttura di missione di cui al comma 2»;

al comma 6, dopo le parole: «struttura di missione» è inserito il seguente segno di interpunzione: «,».

All'articolo 5:

al comma 1, le parole: «una relazione sullo stato di attuazione del Piano» sono sostituite dalle seguenti: «la relazione sullo stato di attuazione del Piano Mattei» e le



parole: «previa approvazione da parte della Cabina di regia» sono sostituite dalle seguenti: «approvata dalla Cabina di regia, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d)».

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 936):

Presentato dal Presidente del Consiglio Giorgia MELONI e dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale Antonio TAJANI (Governo MELONI-I), il 15 novembre 2023.

Assegnato alla Commissione 3^a (Affari esteri e difesa), in sede referente, il 16 novembre 2023, con i pareri del Comitato per la legislazione e delle Commissioni 1^a (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione, editoria, digitalizzazione), 4^a (Politiche dell'Unione europea), 5^a (Programmazione economica, bilancio), 6^a (Finanze e tesoro), 7^a (Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport), 8^a (Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica), 9^a (Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare), 10^a (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale) e per le Questioni regionali.

Esaminato dalla Commissione 3^a (Affari esteri e difesa), in sede referente, il 23 novembre 2023, il 5, il 13 e il 19 dicembre 2023.

Esaminato e approvato in Aula il 19 dicembre 2023.

Camera dei deputati (atto n. 1624):

Assegnato alla Commissione III (Affari esteri e comunitari), in sede referente, il 20 dicembre 2023, con i pareri del Comitato per la legislazione e delle Commissioni I (Affari Costituzionali, della Presidenza del consiglio e interni), V (Bilancio, tesoro e programmazione), VII (Cultura, scienza e istruzione), VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici), IX (Trasporti, poste e telecomunicazioni), X (Attività produttive, commercio e turismo), XI (Lavoro pubblico e privato), XII (Affari sociali), XIII (Agricoltura), XIV (Politiche dell'Unione Europea) e per le Questioni regionali.

Esaminato dalla Commissione III (Affari esteri e comunitari), in sede referente, il 27 e il 28 dicembre 2023.

Esaminato in Aula il 9 gennaio 2024 e approvato definitivamente il 10 gennaio 2024.

AVVERTENZA:

Il decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 267 del 15 novembre 2023.

A norma dell'art. 15, comma 5, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri), le modifiche apportate dalla presente legge di conversione hanno efficacia dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il testo del decreto-legge coordinato con la legge di conversione è pubblicato in questa stessa *Gazzetta Ufficiale* alla pag. 55.

24G00006

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

DECRETO 12 ottobre 2023.

Disposizioni relative alle modalità di concessione dei contributi destinati al settore agrumicolo.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA,
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e in particolare gli articoli 107 e 108, della Sezione 2, «Aiuti concessi dagli Stati»;

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, «recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio»;

Visto il regolamento (UE) 2016/2031 del 26 ottobre 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, «relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013,

(UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio»;

Visto il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, «recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013»;

Visto il regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Visti gli Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. C 485 in data 21 dicembre 2022;

Visto il regime di aiuti SA.106981 (2023/N), recante le modalità di concessione dei contributi destinati al settore agrumicolo ai sensi dell'art. 1, comma 131, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, notificato alla Commissione europea in data 31 marzo 2023;

Vista la decisione della Commissione europea di non sollevare obiezioni del 18 luglio 2023;

